

COMUNICATO STAMPA

BANCA SISTEMA: I RISULTATI 2020 DIMOSTRANO LA RESILIENZA DEL GRUPPO

- Andamento commerciale:
 - Factoring: volumi pari a 3.101 milioni, in aumento del +10% a/a escludendo i crediti fiscali; +2% a/a complessivamente
 - CQS/CQP: impieghi pari a 934 milioni, +14% a/a
 - Credito su pegno: impieghi pari a 78 milioni, a seguito del perfezionamento a luglio dell'acquisizione del ramo d'azienda credito su pegno da Intesa Sanpaolo (12 milioni al 31.12.2019)
- Margine di interesse: pari a 74,3 milioni, -8% a/a guidato in buona parte dai minori interessi di mora stanziati del factoring
- Margine di intermediazione: pari a 101,5 milioni, +1% a/a
- Totale costi operativi ordinari stabili, in aumento considerando i costi straordinari:
 - dell'acquisizione/ integrazione del ramo d'azienda credito su pegno per cui sono stati sostenuti costi non ricorrenti per 2,1 milioni
 - del maggior contributo al Fondo di Risoluzione, per +0,9 milioni, +75% a/a
- Rettifiche di valore su crediti pari a 11,0 milioni (Cost of risk 42 bps vs 36 bps nel 2019)
- Utile netto pari a 25,8 milioni, 26,1 milioni al netto delle poste non ricorrenti
- RoTE nel 2020 pari al 15,6%¹
- LCR e NSFR superiori al limite regolamentare
- La componente Retail del funding è pari al 59% del totale
- CET1 ratio al 12,6% e Total Capital ratio al 16,1% in deciso aumento

1/11

“Banca Sistema chiude il 2020, anno caratterizzato da un evento inatteso che ha condizionato la vita di noi tutti ed il sistema economico mondiale, con una performance commerciale migliore di quanto ci si potesse aspettare e la concretizzazione dell'importante acquisizione nel credito su pegno a cui si accompagnano una conferma del ritorno sul capitale a doppia cifra ed il consolidamento dei coefficienti patrimoniali; tutte evidenze della resilienza del nostro business model, decorrelato dall'andamento del PIL, che è la base per continuare a crescere in futuro.” ha commentato Gianluca Garbi, CEO di Banca Sistema.

¹ Il Return on Tangible Equity (RoTE) è pari al rapporto tra l'Utile Netto di Gruppo di periodo e il Patrimonio Netto di Gruppo una volta sottratto l'ammontare della voce Attività Immateriali.

Milano, 10 febbraio 2021

Il Consiglio di Amministrazione di Banca Sistema ha approvato gli schemi di bilancio consolidato al 31 dicembre 2020, chiusi con un utile netto pari a 25,8 milioni.

Il Consiglio di Amministrazione ha confermato, in continuità col passato, in linea con le trimestrali già approvate, tenendo conto degli impatti derivanti dal Covid-19 sia attuali che prospettici, alla solidità patrimoniale ed alle prospettive di crescita dei business, che proporrà all'Assemblea degli azionisti di accantonare a riserva il 75% dell'utile netto della Capogruppo (pari a euro 25.745.540,65). A seguito di un confronto con Banca d'Italia, il Consiglio di Amministrazione formulerà anche la propria proposta all'Assemblea per la parte di utile non accantonato a riserva.

Andamento Commerciale

Nonostante il sistema economico in Italia risulti fortemente impattato dall'evolversi dell'epidemia Covid-19 la business line **factoring**, con volumi (turnover) pari a 3.101 milioni, ha registrato una crescita del 2% a/a, +10% escludendo i crediti fiscali (il cui peso sul totale turnover nel quarto trimestre del 2019 era stato rilevante).

Gli impieghi **factoring** al 31 dicembre 2020 (dato gestionale) si attestano a 1.717 milioni (di cui il 25% in azione legale, 11% se si considera la sola porzione rilevante ai fini del modello di stanziamento degli interessi moratori), in calo del 2% rispetto ai 1.749 milioni al 30 settembre 2020 e in calo del 7% rispetto al 31 dicembre 2019. Il factoring pro soluto, pari all'79%, degli impieghi, include i crediti fiscali (pari al 18% degli impieghi).

Con riferimento alla business line **CQS/CQP**, il Gruppo ha acquistato/erogato crediti per 308 milioni (266 milioni nel 2019) e lo stock dei crediti al 31 dicembre 2020 ammonta a 934 milioni, in aumento del 14% a/a e solo in lieve aumento rispetto al 30 settembre 2020 a seguito di una cessione nel quarto trimestre del 2020 di un portafoglio di crediti per circa 23 milioni.

2/11

Gli impieghi del **credito su pegno** si attestano al 31 dicembre 2020 a 77,7 milioni, in forte aumento rispetto ai 13,3 milioni al 30 giugno 2020 per l'integrazione del ramo acquisito da Intesa Sanpaolo (il perfezionamento dell'acquisto del ramo ha avuto efficacia dal 13 luglio 2020).

Risultati economici al 31 dicembre 2020

Il **marginale di interesse**, pari a 74,3 milioni, è in calo del 8% a/a, a causa dei minor interessi attivi del factoring.

Nel 2020, il calo degli interessi attivi (98,1 milioni vs 110,3 milioni rispettivamente al 31.12.2020 e al 31.12.2019) è ascrivibile sostanzialmente al business factoring, solo parzialmente compensato dai maggiori interessi attivi del credito su pegno e della tesoreria. Il calo del factoring è frutto di un minor contributo complessivo a/a degli interessi di mora nelle sue componenti (tra cui il consueto aggiornamento delle stime di recupero effettuato nel terzo trimestre) e dal minor contributo dei crediti fiscali in particolare nel quarto trimestre del 2020 rispetto allo stesso periodo del 2019, in cui era stata registrata una performance straordinariamente positiva collegata all'incasso anticipato di alcune posizioni. La restante parte degli interessi attivi degli impieghi factoring risulta sostanzialmente stabile a/a se agli interessi si sommano i ricavi originati trimestralmente nel 2020 dalla cessione di portafogli non in azione legale (ricavi inclusi nella voce 100.a del Conto Economico - cessioni di portafogli di crediti).

Il costo totale della raccolta, pari a 0,6%, risulta in calo a/a (0,8% nel 2019) e stabile rispetto ai primi nove mesi del 2020, grazie ad un minor costo della raccolta ed un ulteriore efficientamento delle fonti.

A livello di interessi attivi, ha contribuito positivamente per 4,2 milioni (2,7 milioni al 31 dicembre 2019) la sottovoce “passività finanziarie” che include parte dei ricavi derivanti dall’attività di finanziamento del portafoglio titoli di Stato italiani ed i ricavi da operazione di rifinanziamento con BCE a tassi positivi.

Il contributo complessivo a conto economico al 31 dicembre 2020 degli interessi di mora azionati è in calo a/a e pari a 21,6 milioni (29,0 milioni al 31 dicembre 2019), di cui 1 milione derivante dall’aggiornamento delle stime di recupero (5,1 milioni nel 2019). La diminuzione dell’effetto derivante dall’aggiornamento delle stime di recupero è conseguenza del fatto che le serie storiche nel corso degli ultimi anni si sono consolidate su valori più prossimi alle percentuali medie di incasso e si sono stabilizzate in termini di numero di posizioni, quindi la percentuale di recupero attesa calcolata dal modello statistico è ormai stabile e non dovrebbe essere più soggetta a variazioni significative. Il minor contributo a/a da interessi di mora (escludendo l’impatto dell’aggiornamento delle stime), in linea con quanto registrato nei primi nove mesi del 2020 rispetto allo stesso periodo del 2019 è dovuto al minor stanziamento, frutto delle dinamiche di incassi/cessioni di interessi di mora e nuove azioni legali, mentre l’impatto a conto economico da incassi/cessioni è di poco inferiore a/a.

L’ammontare degli interessi di mora da azione legale, maturati al 31 dicembre 2020 e rilevanti ai fini del modello di stanziamento, risulta pari a 98 milioni (155 milioni includendo i comuni in dissesto, componente su cui non vengono stanziati in bilancio interessi di mora), mentre i crediti iscritti in bilancio sono pari a 50,1 milioni. L’ammontare non transitato a conto economico entrerà, per competenza o per cassa, nei prossimi esercizi sulla base delle attese di collection, superiori all’80%.

Le **commissioni nette**, pari a 17,4 milioni, risultano in aumento a/a. La componente commissionale del factoring va considerata unitamente alla componente di interessi attivi. Il contributo in termini di ricavi totali del factoring, dato dalla somma di interessi attivi e commissioni attive, risulta in valore assoluto in calo anno su anno (rif. commento su interessi attivi) ed in calo se rapportato alla media dei crediti. Per la cessione del quinto il rapporto tra interessi attivi e crediti medi risulta in calo anno su anno, seppur stabile da giugno 2020.

Sia le commissioni attive che le passive includono dal secondo trimestre 2019 il contributo derivante dal nuovo business di origination diretta del CQ a seguito dell’acquisizione di Atlantide.

Al 31 dicembre 2020 gli utili da tesoreria, relativi alla vendita di titoli di Stato italiani, risultano pari a 5,7 milioni, in aumento a/a (+2,9 milioni a/a). Come nel quarto trimestre 2019 e nei primi nove mesi del 2020, anche nel quarto trimestre 2020 sono state effettuate cessioni di portafogli di crediti factoring; gli utili complessivi nel 2020 sono stati pari a 2,5 milioni (voce 100.a del Conto Economico), di cui 0,3 milioni nel quarto trimestre 2020. Inoltre, nel quarto trimestre del 2020 è stata effettuata una cessione di crediti CQ, che ha generato un utile pari a 1,4 milioni.

Il **marginale di intermediazione** si attesta a 101,5 milioni, in aumento del 1% a/a, con un quarto trimestre del 2020 comunque più alto del 12% rispetto al precedente trimestre e più alto del 6% rispetto al quarto trimestre 2019.

Le **rettifiche di valore nette per deterioramento crediti** ammontano al 31 dicembre 2020 a 11,0 milioni, in aumento a/a, in particolare nel secondo e quarto trimestre del 2020 anche sulla componente Bonis del portafoglio crediti a causa dell’aggiornamento dei modelli di impairment che ha fatto seguito al peggioramento del contesto macroeconomico causato dall’emergenza sanitaria in atto. Il costo del

credito relativo ai crediti alla clientela risulta pari a 42 bps ed è lievemente superiore rispetto al primo semestre di quest'anno (37 bps) e all'intero esercizio 2019 (36 bps).

Le **risorse** (FTE) del Gruppo, pari a 269 (4 in meno rispetto al 30 settembre 2020), risultano superiori alle 215 dello stesso periodo del 2019 principalmente per effetto dell'ingresso di 58 nuove risorse provenienti dal ramo d'azienda credito su pegno da Intesa Sanpaolo. Le **spese del personale** aumentano a/a in linea con l'aumento dell'organico, frutto anche dell'acquisizione citata. La voce **altre spese amministrative** è aumentata a/a per il maggior contributo al Fondo di Risoluzione per circa +0,9 milioni (registrato già nel primo semestre del 2020) e per spese non ricorrenti dell'acquisizione del ramo.

Nel confronto a/a, all'aumento del **Totale costi operativi** ha contribuito il consolidamento di Atlantide avvenuto nel secondo trimestre del 2019 (il cui costo stimato ammonta in totale nel 2020 a circa 2,4 milioni) ed il consolidamento del ramo acquisito nel terzo trimestre del 2020 (che include anche spese non ricorrenti pari a 2,1 milioni).

L'**utile prima delle imposte** al 31 dicembre 2020, in calo a/a, è pari a 36,4 milioni.

Alla formazione dell'utile netto del 2019, pari a 29,7 milioni, ha contribuito per 0,6 milioni il risultato della vendita della partecipazione del 10% del capitale sociale in Axactor Italy S.p.A.

L'**utile netto** al 31.12.2020 è pari a 25,8 milioni in calo a/a del 13%. Escludendo i costi non ricorrenti (2,1 milioni), la PPA della controllata Pronto Pegno a livello di interessi attivi (-0,3 milioni) e l'utile riveniente dalla vendita del 25% del capitale della controllata ProntoPegno (1,1 milioni, registrato nel secondo trimestre del 2020) l'**utile netto** risulta pari a 26,1 milioni.

Gli aggregati patrimoniali al 31 dicembre 2020

4/11

Il **portafoglio titoli** è composto da titoli di Stato italiani, pari a 873 milioni (una cui parte è classificata nella voce Attività finanziarie al costo ammortizzato, pari a 448 milioni, stabile rispetto a fine 2019 e stabile rispetto al 30.06.2020), con una vita residua media di 13,0 mesi. La componente "Held to Collect and Sell" (HTCS), pari a 550 milioni a dicembre 2019 e 749 milioni al 30 giugno 2020, è al 31 dicembre 2020 pari a 425 milioni, con una vita residua media di circa 14,8 mesi.

La voce **Attività finanziarie al costo ammortizzato (3.137 milioni)**, prevalentemente composta dagli impieghi in essere su factoring (1.475 milioni), che risultano in calo del 14% rispetto al 31 dicembre 2019 (1.715 milioni) e del 7% rispetto al 30 settembre 2020 (1.589 milioni), include anche i finanziamenti nella forma tecnica di CQS e CQP, parte del portafoglio titoli, ed impieghi per 78 milioni del credito su pegno (in aumento rispetto ai 13 milioni al 30 giugno 2020, per l'acquisizione del ramo d'azienda). In particolare, gli impieghi in CQS/CQP ammontano a 934 milioni (817 milioni al 31 dicembre 2019), in crescita del 14% rispetto alla fine del 2019.

L'ammontare dei crediti scaduti è principalmente riconducibile al portafoglio factoring verso la PA e rappresenta un dato fisiologico del settore, che non implica criticità in termini di qualità del credito e probabilità di recupero.

Lo stock dei **crediti deteriorati lordi** pari a 245,5 milioni cala rispetto al 30 settembre 2020 (pari a 255,6 milioni) prevalentemente per la riduzione degli scaduti. Il calo trimestrale degli scaduti è ascrivibile all'esposizione factoring verso PA.

Sofferenze ed inadempienze probabili risultano lievemente in aumento rispetto al 31.12.2019. Tale aumento è stato totalmente compensato dal calo degli scaduti, di conseguenza lo stock dei crediti deteriorati a/a risulta invariato.

Il rapporto tra le sofferenze nette ed il totale della voce crediti verso la clientela è sostanzialmente stabile rispetto a dicembre 2019 e pari all'1%.

La voce **Partecipazioni** include la quota di una nuova joint venture in Spagna, sottoscritta a dicembre 2020, per lo sviluppo dell'attività di factoring nella penisola iberica.

La voce **Attività materiali** include l'immobile a Milano in cui ha sede la banca. A fine 2020 l'immobile è stato oggetto di perizia e rivalutato per 1,3 milioni, a fronte della rivalutazione dell'immobile vi è stato un incremento delle riserve indisponibili di patrimonio netto, al netto dell'imposta sostitutiva.

L'aumento trimestrale delle Attività Immateriali è dovuto all'iscrizione dell'avviamento del ramo d'azienda di credito su pegno acquistato dalla controllata ProntoPegno, pari a 29,8 milioni nel terzo trimestre e poi ridotto a 28,4 milioni a seguito della conclusione del processo di allocazione del prezzo (PPA) e di un aggiustamento di prezzo riconosciuto dalla controparte in relazione alla valutazione dei crediti oggetto del ramo.

La **raccolta Retail** rappresenta il 59% circa del totale (61% al 31 dicembre 2019 e 50% al 30 giugno 2020) ed è costituita da conti correnti e depositi a termine. La componente Retail della raccolta è diminuita in valore assoluto rispetto a fine 2019 e lievemente aumentata rispetto al 30 giugno 2020 in linea con le attese.

All'interno della voce **Passività finanziarie al costo ammortizzato (3.277 milioni)**, i **Debiti verso banche** sono in forte aumento rispetto al 31 dicembre 2019 (867 milioni al 31.12.2020 vs 388 milioni al 31.12.2019), prevalentemente a seguito del maggior funding "verso banche centrali" (BCE), passato da 358 milioni al 31 dicembre 2019 a 690 milioni al 31 dicembre 2020 (stabile rispetto al 30.09.2020), che include TLTRO III pari a 491 milioni, invariato rispetto al 30 settembre 2020 (108 milioni al 31.12.2019).

All'interno della voce Passività finanziarie al costo ammortizzato, i **Debiti verso clientela** sono in calo rispetto a fine 2019 ed a fine settembre 2020; in particolare, in questo trimestre il calo dei PcT e conti corrente è stato più che compensato dall'aumento dello stock dei conti deposito.

La voce **Titoli in circolazione (248 milioni)** cala rispetto al 31 dicembre 2019 e al 30 settembre 2020 prevalentemente per il rimborso dell'obbligazione Senior scaduto ad ottobre pari a 175 milioni.

Il "dividendo 2019", deliberato dall'Assemblea dei Soci del 23 aprile 2020, è incluso nella voce di debito **Altre passività**.

Il **Patrimonio netto di Gruppo** si attesta al 31 dicembre 2020 a 198,2 milioni, al netto del Patrimonio di terzi pari alla stessa data a 9,3 milioni.

Il **Totale dei fondi propri** (Total Capital) al 31 dicembre 2020 ammonta a 209,5 milioni, in aumento rispetto al 30 settembre 2020 (204,3 milioni).

Al 31 dicembre 2020 i **coefficienti patrimoniali**², in aumento rispetto al 30 settembre 2020 per il combinato effetto di CET1/TIER1/Total Capital in aumento ed il lieve calo dei Risk Weighted Assets, si attestano a:

² In conformità con quanto previsto dall'EBA con le Guidelines on common SREP (Supervisory Review and Evaluation Process), la Banca d'Italia ha richiesto il mantenimento dei seguenti requisiti minimi per il 2020:

- coefficiente di capitale primario di classe 1 (CET1 ratio) pari al 7,75%;
- coefficiente di capitale di classe 1 (TIER1 ratio) pari al 9,55%;
- coefficiente di capitale totale (Total Capital ratio) pari al 11,90%.

- CET1 ratio 12,6%;
- TIER 1 ratio 13,2%;
- Total Capital ratio 16,1%.

Dichiarazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Alexander Muz, dichiara, in conformità a quanto previsto dal secondo comma dell'art. 154 bis del Testo unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Evoluzione prevedibile della gestione e principali rischi e incertezze

Il 2020 si è concluso confermando un trend di crescita nei volumi in tutte le tre linee di business. Nel 2021 il Gruppo, che entro la fine del primo trimestre approverà il nuovo Piano Industriale, continuerà a valutare opzioni di crescita anche non organica nelle sue aree di core business.

Il Gruppo ha sperimentato un lieve calo di redditività, soprattutto nel segmento del factoring derivante dalla minor contribuzione degli interessi di mora, che potrebbe protrarsi nel corso del 2021. La situazione è costantemente monitorata ed eventuali impatti a oggi non presenti verranno riflessi se necessario sulle stime di valore di recupero delle attività finanziarie.

Tutti i valori indicati nel testo del comunicato sono in euro.

Contatti:

Investor Relations

Carlo Di Pierro

Tel. +39 02 80280358

E-mail carlo.dipierro@bancasistema.it

Ufficio Stampa

Patrizia Sferrazza

Tel. +39 02 80280354

E-mail patrizia.sferrazza@bancasistema.it

Gruppo Banca Sistema

Banca Sistema, nata nel 2011 e quotata dal 2015 sul segmento Star di Borsa Italiana, è una realtà finanziaria specializzata nell'acquisto di crediti commerciali verso la PA e di crediti fiscali ed attiva nella cessione del quinto dello stipendio e della pensione sia attraverso l'acquisto di portafogli di crediti che l'attività di origination diretta del prodotto QuintoPuoì. Nel credito su pegno il Gruppo opera con la società controllata ProntoPegno S.p.A. La Banca è inoltre attiva, annoverando circa 35 mila clienti, attraverso prodotti di raccolta che includono conti correnti, conti deposito e conti titoli, oltre ad offrire altre tipologie di servizi come l'attività di gestione e recupero crediti, fidejussioni e cauzioni, la certificazione dei crediti PA e la fatturazione elettronica. Con sedi a Milano e Roma, il Gruppo Banca Sistema è oggi presente anche a Bologna, Pisa, Napoli, Palermo, Rimini Torino, Firenze, Mestre, Parma e Civitavecchia, impiega 269 risorse e si avvale di una struttura multicanale.

Allegati

- Stato patrimoniale consolidato
- Conto economico consolidato
- Qualità del Credito

GRUPPO BANCA SISTEMA: STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Importi in migliaia di Euro

	Voce di Bilancio	31.12.2020 A	30.09.2020	30.06.2020	31.03.2020	31.12.2019 B	Variazioni % A - B
	ATTIVO						
10.	Cassa e disponibilità liquide	1.930	6.706	717	644	652	ns
30.	Attività finanziarie valutate al FV con impatto sulla redditività complessiva (HTCS)	430.966	549.056	754.084	749.312	556.383	-23%
40.	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato (HTC)	3.137.150	3.241.105	3.119.600	2.954.184	3.112.387	1%
	a) crediti verso banche	92.481	110.001	65.711	72.813	81.510	13%
	b) crediti verso clientela	3.044.669	3.131.104	3.053.889	2.881.371	3.030.877	0%
	di cui: Factoring	1.476.032	1.588.765	1.637.906	1.628.664	1.714.661	-14%
	di cui: CQS	933.873	931.004	891.347	866.307	817.229	14%
	di cui: Pegno	77.694	74.966	13.340	13.043	11.757	ns
	di cui: Titoli	447.864	447.703	447.346	315.072	435.177	3%
70.	Partecipazioni	1.000	-	-	-	-	ns
90.	Attività materiali	32.607	31.614	29.142	29.290	29.002	12%
100.	Attività immateriali	32.725	33.982	3.921	3.921	3.921	ns
	di cui: avviamento	32.355	33.720	3.920	3.920	3.920	ns
110.	Attività fiscali	10.313	9.184	8.886	10.146	8.476	22%
130.	Altre attività	19.039	16.214	16.347	14.720	19.260	-1%
	Totale dell'attivo	3.665.730	3.887.862	3.932.697	3.762.217	3.730.081	-2%
	PASSIVO E PATRIMONIO NETTO						
10.	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	3.276.589	3.489.308	3.593.664	3.438.955	3.416.486	-4%
	a) debiti verso banche	867.374	839.266	754.266	806.239	388.359	ns
	b) debiti verso la clientela	2.160.877	2.226.365	2.317.152	2.164.453	2.551.600	-15%
	c) titoli in circolazione	248.338	423.677	522.246	468.263	476.527	-48%
60.	Passività fiscali	16.903	19.819	15.275	18.818	16.433	3%
80.	Altre passività	136.894	155.914	107.348	99.567	94.662	45%
90.	Trattamento di fine rapporto del personale	4.428	4.379	3.295	2.955	3.051	45%
100.	Fondi per rischi ed oneri	23.430	18.750	21.927	22.690	22.297	5%
120. + 150. + 160. + 170. + 180.	Capitale, sovrapprezzi di emissione, riserve, riserve da valutazione, azioni proprie	172.412	170.734	169.399	174.611	147.401	17%
190.	Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	9.297	9.448	9.661	32	32	ns
200.	Utile di periodo	25.777	19.509	12.128	4.589	29.719	-13%
	Totale del passivo e del patrimonio netto	3.665.730	3.887.862	3.932.697	3.762.217	3.730.081	-2%

GRUPPO BANCA SISTEMA: CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Importi in migliaia di Euro

	Voce di Bilancio	2020 A	1Q 2020	2Q 2020	3Q 2020	4Q 2020	2019 B	1Q 2019	2Q 2019	3Q 2019	4Q 2019	Variazioni A - B	Variazioni % A - B
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	98.067	22.354	23.535	25.746	26.432	110.336	21.638	26.937	31.741	30.020	(12.269)	-11%
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(23.796)	(6.433)	(6.115)	(6.274)	(4.974)	(29.642)	(6.965)	(7.141)	(7.824)	(7.712)	5.846	-20%
30.	Margine di interesse	74.271	15.921	17.420	19.472	21.458	80.694	14.673	19.796	23.917	22.308	(6.423)	-8%
40.	Commissioni attive	24.328	6.006	5.674	5.583	7.065	22.490	5.115	5.898	5.981	5.496	1.838	8%
50.	Commissioni passive	(6.900)	(1.803)	(1.788)	(1.733)	(1.576)	(6.422)	(1.114)	(1.725)	(1.616)	(1.967)	(478)	7%
60.	Commissioni nette	17.428	4.203	3.886	3.850	5.489	16.068	4.001	4.173	4.365	3.529	1.360	8%
70.	Dividendi e proventi simili	227	-	227	-	-	227	-	227	-	-	-	0%
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	37	(18)	56	-	(1)	208	256	(45)	(2)	(1)	(171)	-82%
100.	Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	9.531	1.889	2.302	2.910	2.430	3.716	374	633	695	2.014	5.815	ns
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	4.214	1.276	650	547	1.741	1.106	-	-	-	1.106	3.108	ns
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	5.301	613	1.637	2.362	689	2.610	374	633	695	908	2.691	ns
	c) passività finanziarie	16	-	15	-	1	-	-	-	-	-	16	ns
120.	Margine di intermediazione	101.494	21.995	23.891	26.232	29.376	100.913	19.304	24.784	28.975	27.850	581	1%
130.	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di crediti	(11.000)	(1.922)	(3.146)	(2.161)	(3.771)	(9.055)	(2.625)	(2.135)	(1.665)	(2.630)	(1.945)	21%
150.	Risultato netto della gestione finanziaria	90.494	20.073	20.745	24.071	25.605	91.858	16.679	22.649	27.310	25.220	(1.364)	-1%
190. a)	Spese per il personale	(25.532)	(5.716)	(5.414)	(6.058)	(8.344)	(23.166)	(4.897)	(5.578)	(5.226)	(7.465)	(2.366)	10%
190. b)	Spese amministrative	(25.534)	(6.621)	(5.621)	(7.282)	(6.010)	(22.939)	(5.265)	(6.086)	(6.045)	(5.543)	(2.595)	11%
200.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(2.520)	(672)	(471)	(38)	(1.339)	(1.996)	(337)	(948)	(61)	(650)	(524)	26%
210. + 220.	Rettifiche/riprese di valore su attività materiali e immateriali	(1.956)	(376)	(375)	(570)	(635)	(1.632)	(374)	(503)	(382)	(373)	(324)	20%
230.	Altri oneri/proventi di gestione	260	106	159	431	(436)	(768)	120	316	27	(1.231)	1.028	ns
240.	Costi operativi	(55.282)	(13.279)	(11.722)	(13.517)	(16.764)	(50.501)	(10.753)	(12.799)	(11.687)	(15.262)	(4.781)	9%
280.	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	1.090	-	1.090	-	-	(8)	-	(8)	-	-	1.098	ns
290.	Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	36.302	6.794	10.113	10.554	8.841	41.349	5.926	9.842	15.623	9.958	(5.047)	-12%
300.	Imposte sul reddito d'esercizio dell'operatività corrente	(11.009)	(2.205)	(2.693)	(3.387)	(2.724)	(12.192)	(1.976)	(3.184)	(5.362)	(1.670)	1.183	-10%
310.	Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	25.293	4.589	7.420	7.167	6.117	29.157	3.950	6.658	10.261	8.288	(3.864)	-13%
320.	Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imp	-	-	-	-	-	562	565	(3)	-	-	(562)	-100%
330.	Utile di periodo	25.293	4.589	7.420	7.167	6.117	29.719	4.515	6.655	10.261	8.288	(4.426)	-15%
340.	Perdita di periodo di pertinenza di terzi	484	-	119	214	151	-	-	-	-	-	484	ns
350.	Utile di periodo di pertinenza della capogruppo	25.777	4.589	7.539	7.381	6.268	29.719	4.515	6.655	10.261	8.288	(3.942)	-13%

10/11

La voce Interessi attivi del 2020 e del 4Q 2020 include la componente negativa, registrata dalla controllata ProntoPegno SpA, della PPA relativa l'anno 2020 pari a euro 0,3 milioni.

GRUPPO BANCA SISTEMA: QUALITÀ DEL CREDITO

Importi in migliaia di Euro

31.12.2020	Esposizione lorda	Rettifiche	Esposizione netta
Crediti deteriorati	245.523	46.028	199.495
<i>Sofferenze</i>	52.354	25.240	27.114
<i>Inadempimenti probabili</i>	142.792	20.353	122.439
<i>Scaduti</i>	50.377	435	49.942
Bonis	2.404.722	7.297	2.397.425
Totale crediti verso la clientela	2.650.245	53.325	2.596.920

30.09.2020	Esposizione lorda	Rettifiche	Esposizione netta
Crediti deteriorati	255.573	39.997	215.576
<i>Sofferenze</i>	49.759	21.212	28.547
<i>Inadempimenti probabili</i>	144.848	18.265	126.583
<i>Scaduti</i>	60.966	520	60.446
Bonis	2.477.606	9.781	2.467.825
Totale crediti verso la clientela	2.733.179	49.778	2.683.401

31.12.2019	Esposizione lorda	Rettifiche	Esposizione netta
Crediti deteriorati	245.618	37.217	208.401
<i>Sofferenze</i>	50.622	20.078	30.544
<i>Inadempimenti probabili</i>	139.349	16.042	123.307
<i>Scaduti</i>	55.647	1.097	54.550
Bonis	2.392.985	5.686	2.387.299
Totale crediti verso la clientela	2.638.603	42.903	2.595.700

BANCA SISTEMA: 2020 RESULTS DEMONSTRATE THE RESILIENCE OF THE GROUP

- Business performance:
 - Factoring volumes totaled 3,101 million, +10% y/y excluding tax receivables, overall +2% y/y
 - CQS/CQP loans added up to 934 million, +14% y/y
 - Gold/jewelry-backed loans came to 78 million, following the finalization in July of the acquisition of Intesa Sanpaolo's pledged asset lending business line (12 million as at 31.12.2019)
- Net interest income of 74.3 million, -8% y/y mainly driven by lower accrued factoring late-payment interest
- Total income of 101.5 million, +1% y/y
- Total ordinary operating costs stable y/y; on rise with extraordinary costs:
 - the acquisition / integration of the gold/jewelry-backed lending business line, which generated non-recurring costs of 2.1 million
 - a higher contribution to the Resolution Fund of 0.9 million, +75% y/y
- Loan loss provisions of 11.0 million (Cost of risk 42 bps vs 36 bps in 2019)
- Net income of 25.8 million, 26.1 million net of non-recurring items
- 2020 RoTE at 15,6%³
- LCR and NSFR above the regulatory limit
- The Retail component accounts for 59% of total funding
- CET1 ratio at 12.6% and Total Capital ratio at 16.1% registered a marked increase

12/21

"Banca Sistema closed 2020 – a year characterized by an unexpected event that deeply affected all our lives as well as the global economic system – with a business performance that was beyond expectations and the completion of the important gold/jewelry-backed lending business acquisition, coupled with a confirmation of a double-digit return on equity and the consolidation of capital ratios. These are all achievements that reflect the resilience of our business model not correlated with the GDP trend, which is the foundation for a steady future growth." remarked Gianluca Garbi, CEO of Banca Sistema.

³Return on Tangible Equity (RoTE) is the ratio between the Group's Net Income for the period and the Group's Net Assets excluding the amount posted under Intangible Assets.

Milan, 10 February 2021

The Board of Directors of Banca Sistema has approved today the consolidated results as at 31 December 2020, reporting a net income of 25.8 million.

In continuity with the past, in line with approved quarterly reports, and taking into account current and future Covid-19 related impacts on capital strength and on the business growth outlook, the Board of Directors confirmed that it will propose to Shareholders at the General Meeting to retain 75% of the Parent company net income (corresponding to euro 25,745,540.65). Upon discussing with the Bank of Italy, the Board of Directors will prepare its proposal to be submitted to Shareholders for part of the retained net income.

Business Performance

Notwithstanding the economic system in Italy has been strongly impacted by the Covid-19 pandemic, the **factoring** business line, with a turnover of 3,101 million, reported a 2% growth rate y/y, +10% excluding tax receivables (that in Q4 2019 accounted for a significant percentage of the total turnover).

At 31 December 2020, **factoring** loans (management data) stood at 1,717 million (of which 25% under legal action, 11% when considering only the portion relevant to the late-payment interest accrual model), down by 2% compared to 1,749 million at 30 September 2020, and by 7% over 31 December 2019. Non-recourse factoring accounted for 79% of loans, and it includes tax receivables (accounting for 18% of loans).

Turning to the **CQS/CQP** business line, the Group purchased/funded 308 million of loans (266 million in 2019) and the loan stock at 31 December 2020 came to 934 million, up by 14% y/y and only slightly higher compared to 30 September 2020 following the disposal of a loan portfolio for about 23 million in Q4 2020.

13/21

At 31 December 2020, **gold/jewelry-backed loans** added up to 77.7 million, reporting a steep rise from the 13.3 million at 30 June 2020, driven by the integration of the business line acquired from Intesa Sanpaolo (the completion of the business line acquisition came into effect on 13 July 2020).

Operating results as at 31 December 2020

Net interest income, at 74.3 million, declined by 8% y/y, driven by the lower interest income generated by the factoring business.

In 2020, the decline in interest income (98.1 million vs 110.3 million as at 31.12.2020 and 31.12.2019, respectively) was mainly driven by the factoring business, and could only be partly offset by the higher interest income generated by gold/jewelry-backed loans and proprietary trading. The factoring slackening was brought about by an overall y/y lower contribution from across-the-board late-payment interest (including the usual update of recovery estimates in Q3), as well as by the lower contribution from tax receivables, in particular in Q4 2020 over the same period of 2019, when an extraordinarily positive performance had been reported following the advance collection of some positions. The residual component of factoring interest income has remained virtually stable y/y when adding the revenues from the disposal of loan portfolios that are not under legal action originated on a quarterly basis in 2020 to interest income (revenues posted under the P&L line-item 100.a – disposal of loan portfolios).

The total cost of funding, which came in at 0.6%, reported a y/y decline (0.8% in 2019), while it remained stable compared to 9M 2020, thanks to the lower funding costs and the additional efficiency gains from funding sources selection.

As to interest income, the sub-line item “financial liabilities” – which includes part of the revenues generated by the Italian government bond portfolio and the revenues from refinancing operations with the ECB at positive rates - made a positive contribution of 4.2 million (2.7 million at 31 December 2019).

The overall P&L contribution from late-payment interest under legal action at 31 December 2020 has declined y/y, totaling 21.6 million (29.0 million at 31 December 2019), of which 1 million generated by the update of recovery estimates (5.1 million in 2019). The diminished effect from the update of the recovery estimates is due to the fact that in recent years the time series have consolidated on values closer to the average collection percentages and the number of positions has stabilized, therefore the expected recovery percentage calculated by the statistical model is now stable and it should no longer be subject to significant changes. The lower y/y contribution from late-payment interest (excluding the impact from the estimate update), in line with the first 9M of 2020 as compared to the same period of 2019, was due to lower accruals, resulting from late-payment interest collection/disposal dynamics and new legal actions, while the P&L impact from collection/disposal is slightly lower on a y/y comparison.

Late-payment interest out of legal actions accrued at 31 December 2020 and relevant to the accrual model came in at 98 million (155 million when including municipalities in difficulty, against which no late-payment interest is accrued), while receivables already on the books totaled 50.1 million. The amount that was not recognized through profit and loss will be recognized, on an accrual or cash basis, in the next financial years, based on collection expectations that exceed 80%.

Net fees and commissions, amounting to 17.4 million, reported an increase y/y. The factoring income flow should be considered in combination with the interest income component. The factoring contribution in terms of total revenues, i.e., the sum of interest income and commission income, has been decreasing in absolute terms year on year (see par. on interest income) and has declined when considered as a percentage over the average of receivables. As regards the CQ business, the ratio between interest income and average loans has declined year on year, although it has been stable since June 2020.

Since Q2 2019, both commission income and commission expense include the contribution from the new CQ direct origination business, following Atlantide’s acquisition.

At 31 December 2020, proprietary trading income, generated by the sale of Italian government bonds, added up to 5.7 million, up y/y (+2.9 million y/y). Similarly to Q4 2019 and the first 9M of 2020, also in Q4 2020 factoring receivables portfolios were sold; the total net income generated in full-year 2020 came in at 2.5 million (P&L line-item 100.a), of which 0.3 million in Q4 2020. Moreover, a CQ loan disposal was carried out in Q4 2020, generating an income of 1.4 million.

Total income stood at 101.5 million, up by 1% y/y, where anyhow Q4 2020 surpassed by 12% the previous quarter and by 6% Q4 2019.

At 31 December 2020, **loan loss provisions** added up to 11.0 million, up y/y, in particular in Q2 and Q4 2020 also on the Performing part of the loan portfolio due to the update of the impairment models as a result of the worsening of the macroeconomic environment caused by the current pandemic emergency. The cost of credit tied to customer loans came in at 42 bps, reporting a slight increase over the first half of this year (37 bps) and compared to full-year 2019 (36 bps).

The Group's **headcount** (FTE) came to 269 (4 less compared to 30 September 2020), and are higher compared to the 215 resources in the same period of 2019 mainly due to the entry of 58 new resources from Intesa Sanpaolo's gold/jewelry-backed lending business line. **Personnel expenses** rose y/y, consistent with the headcount increase, resulting also from the above-mentioned acquisition of the pledged asset lending business line. **Other administrative expenses** increased y/y, driven by the higher contribution to the Resolution Fund of about +0.9 million (already reported in H1 2020) and by non-recurring costs from the business line acquisition.

The y/y increase in **total operating expenses** has seen the contribution of Atlantide's consolidation in Q2 2019 (whose estimated cost totaled about 2.4 million in 2020) and the contribution from the consolidation since 3Q 20 of the business unit purchased (including also 2.1 million non-recurring costs).

Income before tax at 31 December 2020, down y/y, totaled 36.4 million.

The 2020 net income came to 29.7 million, and saw a 0.6 million contribution from the proceeds of the sale of a 10% stake in Axactor Italy S.p.A.

Net income at 31.12.2020 added up 25.8 million, down by 13% y/y. **Net income** would come to 26.1 million excluding non-recurring costs (2.1 million), the PPA of the subsidiary ProntoPegno at interest income level (-0.3 million) and the gain from the disposal of a 25% stake in the subsidiary ProntoPegno (1.1 million, recognized in Q2 2020)

Key balance sheet items at 31 December 2020

The **securities portfolio**, made up of Italian government bonds, amounted to 873 million (448 million of which classified under the line-item Financial assets measured at amortized cost), stable both compared to year-end 2019 and 30.06.2020), with an average time to maturity of 13.0 months. The "Held to Collect and Sell" component (HTCS), which at December 2019 stood at 550 million and at 30 June 2020 at 749 million, came to 425 million at 31 December 2020, with a residual time to maturity of around 14.8 months. **Financial assets measured at amortized cost (3,137 million)**, mainly represented by factoring receivables (1,475 million), which went down by 14% over 31 December 2019 (1,715 million) and by 7% over 30 September 2020 (1,589 million), include also salary- and pension-backed loans (CQS and CQP), part of the securities portfolio, and 78 million of gold/jewelry-backed loans (up compared to the 13 million at 30 June 2020, following the acquisition of the business line). More specifically, CQS/CQP loans added up to 934 million (817 million at 31 December 2019), up by 14% compared to the end of 2019.

The number of past dues, mainly tied to the PA factoring portfolio, is typical of this sector, and does not imply any criticality in terms of credit quality or recoverability.

The **gross non-performing loan** stock of 245.5 million went down compared to 30 September 2020 (255.6 million), mainly driven by the decline in past dues. The quarterly decline in past dues is tied to the factoring exposure to PAs.

Bad loans and Unlikely-to-pay loans have reported a slight increase over 31.12.2019, which was fully offset by the decline in past dues, hence the NPL stock has remained unchanged y/y.

The net bad loans to total customer loans ratio has remained fairly stable compared to December 2019 at 1%.

Equity investments include the share in a new joint venture in Spain, subscribed in December 2020 to develop the factoring business in the Iberian Peninsula.

Tangible assets include the building in Milan where the bank headquartered. At the end of 2020, the property was appraised leading to a revaluation of 1.3 million, against which the non-distributable capital reserves were increased, net of the substitute tax.

The quarterly increase in Intangible assets was due to the recognition of the goodwill of the gold/jewelry-backed lending business line acquired from the subsidiary ProntoPegno, amounting to 29.8 million in Q3, then reduced to 28.4 million after the purchase price allocation (PPA) process was completed and a price adjustment was recognized by the counterparty tied to the assessment of the business line's loans.

Retail deposits accounted for approx. 59% of total funding (61% at 31 December 2019 and 50% at 30 June 2020), and are represented by checking accounts and term deposits. The Retail component of funding reported a decline in absolute terms compared to the end of 2019, while it rose slightly compared to 30 June 2020 in line with expectations.

Under the line-item **Financial liabilities measured at amortized cost (3.277 million)**, **Due to banks** reported a sharp increase compared to 31 December 2019 (867 million at 31.12.2020 vs 388 million at 31.12.2019), mainly driven by the greater use of the "due to central banks" (ECB) funding, which went from 358 million at 31 December 2019 to 690 million at 31 December 2020 (stable compared to 30.09.2020), and it includes 491 million of TLTRO III, unchanged compared to 30 September 2020 (108 million at 31.12.2019).

Under Financial liabilities measured at amortized cost, **Due to customers** went down compared to year-end 2019 and to the end of September 2020; more specifically, in this quarter the decline in repos and checking accounts was more than offset by the increase in the deposit account stock.

Securities outstanding (248 million) declined compared to 31 December 2019 and to 30 September 2020, mainly as a result of the redemption of the 175 million Senior bond reimbursed in October.

16/21

The "2019 dividend", approved by Shareholders in the Annual General Meeting of 23 April 2020, has been included under the liabilities line-item **Other liabilities**.

The **Group's Shareholders Equity** at 31 December 2020 stood at 198.2 million, net of minority interest which on the same date amounted to 9.3 million.

Total own funds (Total Capital) at 31 December 2020 amounted to 209.5 million, up from 30 September 2020 (204.3 million).

At 31 December 2020, **capital ratios**⁴, which have increased compared to 30 September 2020 due to the combined effect of increasing CET1/TIER1/Total Capital and the slight decline in Risk Weighted Assets, stood as follows:

- **CET1 ratio 12.6%;**
- **TIER 1 ratio 13.2%;**
- **Total Capital ratio 16.1%.**

⁴ In compliance with EBA's Guidelines on common SREP (Supervisory Review and Evaluation Process), the Bank of Italy required the compliance with the following minimum capital requirements in 2020:

- Common equity Tier 1 ratio (CET1 ratio) of 7.75%;
- Tier 1 ratio of 9.55%;
- Total Capital ratio of 11.90%.

Statement of the financial reporting officer

The financial reporting officer of Banca Sistema, Alexander Muz, in compliance with paragraph two of art. 154 bis of the “Consolidated act for financial intermediation”, hereby states that the accounting information illustrated in this press release is consistent with documental evidence, accounting books and book-keeping entries.

Operational outlook and main risks and uncertainties

2020 ended confirming the volume growth trend across all three business lines.

In 2021 the Group, which is going to approve the new Business Plan by the end of the first quarter, will continue to examine growth options, including acquisition opportunities in its core business areas.

The Group’s profitability reported a slight decline, especially in the factoring segment, due to the lower contribution of the late-payment interest component, that might continue also in 2021.

The situation is constantly monitored, and any future impact not yet emerged to date will be reflected, if necessary, in the estimated financial assets recovery values.

17/21

All financial amounts reported in the press release are expressed in euros.

Contacts:

Investor Relations

Carlo Di Pierro

Tel. +39 02 80280358

E-mail carlo.dipierro@bancasistema.it

Media Relations

Patrizia Sferrazza

Tel. +39 02 80280354

E-mail patrizia.sferrazza@bancasistema.it

Gruppo Banca Sistema

Banca Sistema, founded in 2011 and listed in 2015 on Borsa Italiana’s Star segment, is a financial institution specialized in purchasing trade receivables owed by the Italian Public Administrations and tax receivables, and engages in consumer credit through salary- and pension-backed loans, by purchasing loan pools and through the direct origination of the QuintoPuoì product, and through gold/jewelry-backed loans, via the subsidiary ProntoPegno S.p.A. The bank offers also deposit products to a base of about 35 thousand customers, with an offering that includes current accounts, deposit accounts and securities accounts, in addition to other services as credit management and recovery, bank guarantees and security bonds, PA receivables certification and e-billing. With head offices in Milan and Rome, Banca Sistema is also present in Bologna, Pisa, Naples, Palermo, Rimini, Turin, Florence, Mestre, Parma and Civitavecchia, has 269 employees and relies on a multichannel structure.

Attachments

- Consolidated statement of financial position
- Consolidated income statement
- Asset Quality

BANCA SISTEMA GROUP: CONSOLIDATED STATEMENT OF FINANCIAL POSITION

Figures in thousands of Euro

		31.12.2020 A	30.09.2020	30.06.2020	31.03.2020	31.12.2019 B	Difference % A - B
	ASSETS						
10.	Cash and cash equivalents	1,930	6,706	717	644	652	nm
30.	Financial assets held to collect and sell (HTCS)	430,966	549,056	754,084	749,312	556,383	-23%
40.	Financial assets held to collect (HTC)	3,137,150	3,241,105	3,119,600	2,954,184	3,112,387	1%
	a) Loans and advances to banks	92,481	110,001	65,711	72,813	81,510	13%
	b) Loans and advances to customers	3,044,669	3,131,104	3,053,889	2,881,371	3,030,877	0%
	of which: Factoring	1,476,032	1,588,765	1,637,906	1,628,664	1,714,661	-14%
	of which: Salary-/pension-backed loans (CQS/CQP)	933,873	931,004	891,347	866,307	817,229	14%
	of which: Collateralised loans	77,694	74,966	13,340	13,043	11,757	nm
	of which: Securities	447,864	447,703	447,346	315,072	435,177	3%
70.	Equity investments	1,000	-	-	-	-	nm
90.	Property, plant and equipment	32,607	31,614	29,142	29,290	29,002	12%
100.	Intangible assets	32,725	33,982	3,921	3,921	3,921	nm
	of which: goodwill	32,355	33,720	3,920	3,920	3,920	nm
110.	Tax assets	10,313	9,184	8,886	10,146	8,476	22%
130.	Other assets	19,039	16,214	16,347	14,720	19,260	-1%
	Total assets	3,665,730	3,887,862	3,932,697	3,762,217	3,730,081	-2%
	LIABILITIES AND EQUITY						
10.	Financial liabilities at amortised cost	3,276,589	3,489,308	3,593,664	3,438,955	3,416,486	-4%
	a) Due to banks	867,374	839,266	754,266	806,239	388,359	nm
	b) Due to customers	2,160,877	2,226,365	2,317,152	2,164,453	2,551,600	-15%
	c) Debt securities issued	248,338	423,677	522,246	468,263	476,527	-48%
60.	Tax liabilities	16,903	19,819	15,275	18,818	16,433	3%
80.	Other liabilities	136,894	155,914	107,348	99,567	94,662	45%
90.	Post-employment benefits	4,428	4,379	3,295	2,955	3,051	45%
100.	Provisions for risks and charges:	23,430	18,750	21,927	22,690	22,297	5%
120. + 150. + 160.+ 170. + 180.	Share capital, share premiums, reserves, valuation reserves and treasury shares	172,412	170,734	169,399	174,611	147,401	17%
190.	Minority interests	9,297	9,448	9,661	32	32	nm
200.	Profit for the period	25,777	19,509	12,128	4,589	29,719	-13%
	Total liabilities and equity	3,665,730	3,887,862	3,932,697	3,762,217	3,730,081	-2%

BANCA SISTEMA GROUP: CONSOLIDATED INCOME STATEMENT

Figures in thousands of Euro

		2020 A	1Q 2020	2Q 2020	3Q 2020	4Q 2020	2019 B	1Q 2019	2Q 2019	3Q 2019	4Q 2019	Difference A - B	Difference %
10.	Interest income	98,067	22,354	23,535	25,746	26,432	110,336	21,638	26,937	31,741	30,020	(12,269)	-11%
20.	Interest expenses	(23,796)	(6,433)	(6,115)	(6,274)	(4,974)	(29,642)	(6,965)	(7,141)	(7,824)	(7,712)	5,846	-20%
30.	Net interest income	74,271	15,921	17,420	19,472	21,458	80,694	14,673	19,796	23,917	22,308	(6,423)	-8%
40.	Fee and commission income	24,328	6,006	5,674	5,583	7,065	22,490	5,115	5,898	5,981	5,496	1,838	8%
50.	Fee and commission expense	(6,900)	(1,803)	(1,788)	(1,733)	(1,576)	(6,422)	(1,114)	(1,725)	(1,616)	(1,967)	(478)	7%
60.	Net fee and commission income	17,428	4,203	3,886	3,850	5,489	16,068	4,001	4,173	4,365	3,529	1,360	8%
70.	Dividends and similar income	227	-	227	-	-	227	-	227	-	-	-	0%
80.	Net income from trading	37	(18)	56	-	(1)	208	256	(45)	(2)	(1)	(171)	-82%
100.	Profits (Losses) on disposal or repurchase of:	9,531	1,889	2,302	2,910	2,430	3,716	374	633	695	2,014	5,815	nm
	a) financial assets measured at amortised cost	4,214	1,276	650	547	1,741	1,106	-	-	-	1,106	3,108	nm
	b) financial assets measured at fair value through other comprehensive income	5,301	613	1,637	2,362	689	2,610	374	633	695	908	2,691	nm
	c) financial liabilities	16	-	15	-	1	-	-	-	-	-	16	nm
120.	Operating income	101,494	21,995	23,891	26,232	29,376	100,913	19,304	24,784	28,975	27,850	581	1%
130.	Net impairment losses on loans	(11,000)	(1,922)	(3,146)	(2,161)	(3,771)	(9,055)	(2,625)	(2,135)	(1,665)	(2,630)	(1,945)	21%
150.	Net operating income	90,494	20,073	20,745	24,071	25,605	91,858	16,679	22,649	27,310	25,220	(1,364)	-1%
190. a)	Staff costs	(25,532)	(5,716)	(5,414)	(6,058)	(8,344)	(23,166)	(4,897)	(5,578)	(5,226)	(7,465)	(2,366)	10%
190. b)	Other administrative expenses	(25,534)	(6,621)	(5,621)	(7,282)	(6,010)	(22,939)	(5,265)	(6,086)	(6,045)	(5,543)	(2,595)	11%
200.	Net allowance for risks and charges	(2,520)	(672)	(471)	(38)	(1,339)	(1,996)	(337)	(948)	(61)	(650)	(524)	26%
210. + 220.	Net impairment losses on property and intangible assets	(1,956)	(376)	(375)	(570)	(635)	(1,632)	(374)	(503)	(382)	(373)	(324)	20%
230.	Other net operating income/expense	260	106	159	431	(436)	(768)	120	316	27	(1,231)	1,028	nm
240.	Operating expenses	(55,282)	(13,279)	(11,722)	(13,517)	(16,764)	(50,501)	(10,753)	(12,799)	(11,687)	(15,262)	(4,781)	9%
280.	Profits from investments disposal	1,090	-	1,090	-	-	(8)	-	(8)	-	-	1,098	nm
290.	Pre-tax profit from continuing operations	36,302	6,794	10,113	10,554	8,841	41,349	5,926	9,842	15,623	9,958	(5,047)	-12%
300.	Tax expenses (income) for the period from continuing operations	(11,009)	(2,205)	(2,693)	(3,387)	(2,724)	(12,192)	(1,976)	(3,184)	(5,362)	(1,670)	1,183	-10%
310.	Profit after tax from continuing operations	25,293	4,589	7,420	7,167	6,117	29,157	3,950	6,658	10,261	8,288	(3,864)	-13%
320.	Profit (Loss) after tax from discontinued operations	-	-	-	-	-	562	565	(3)	-	-	(562)	-100%
330.	Profit for the period	25,293	4,589	7,420	7,167	6,117	29,719	4,515	6,655	10,261	8,288	(4,426)	-15%
340.	Profit for the period attributable to the Minority interests	484	-	119	214	151	-	-	-	-	-	484	nm
350.	Profit for the period attributable to the shareholders of the Parent	25,777	4,589	7,539	7,381	6,268	29,719	4,515	6,655	10,261	8,288	(3,942)	-13%

20/21

The item Interest income includes the negative component, registered by the subsidiary ProntoPegno SpA, of the PPA relating to the year 2020 equal to €0.3 million.

BANCA SISTEMA GROUP: ASSET QUALITY

Figures in thousands of Euro

31.12.2020	Gross exposure	Impairment losses	Net exposure
Gross Non Performing Exposures	245,523	46,028	199,495
<i>Bad loans</i>	<i>52,354</i>	<i>25,240</i>	<i>27,114</i>
<i>Unlikely to pay</i>	<i>142,792</i>	<i>20,353</i>	<i>122,439</i>
<i>Past-dues</i>	<i>50,377</i>	<i>435</i>	<i>49,942</i>
Performing Exposures	2,404,722	7,297	2,397,425
Total Loans and advances to customers	2,650,245	53,325	2,596,920

30.09.2020	Gross exposure	Impairment losses	Net exposure
Gross Non Performing Exposures	255,573	39,997	215,576
<i>Bad loans</i>	<i>49,759</i>	<i>21,212</i>	<i>28,547</i>
<i>Unlikely to pay</i>	<i>144,848</i>	<i>18,265</i>	<i>126,583</i>
<i>Past-dues</i>	<i>60,966</i>	<i>520</i>	<i>60,446</i>
Performing Exposures	2,477,606	9,781	2,467,825
Total Loans and advances to customers	2,733,179	49,778	2,683,401

31.12.2019	Gross exposure	Impairment losses	Net exposure
Gross Non Performing Exposures	245,618	37,217	208,401
<i>Bad loans</i>	<i>50,622</i>	<i>20,078</i>	<i>30,544</i>
<i>Unlikely to pay</i>	<i>139,349</i>	<i>16,042</i>	<i>123,307</i>
<i>Past-dues</i>	<i>55,647</i>	<i>1,097</i>	<i>54,550</i>
Performing Exposures	2,392,985	5,686	2,387,299
Total Loans and advances to customers	2,638,603	42,903	2,595,700